Edizione 3.1 del 1° gennaio 2024



Edizione 3.1 del 1° gennaio 2024

La nostra eredità è il nostro impegno

dall'unione di Società Produttori Sementi e di Agroservice, nel retaggio dell'insegnamento dei nostri maestri, prosegue l'impegno per uno sviluppo improntato all'etica ed alla sostenibilità



Nazzareno Strampelli, nato a Crispiero di Castelraimondo, nelle Marche, il 29 maggio 1866, agronomo, genetista, considerato precursore della rivoluzione verde, fu uno dei più importanti esperti italiani di genetica del tempo. I suoi sforzi lo condussero alla realizzazione di decine di varietà differenti di frumento, che egli denominò "Sementi Elette", alcune delle quali ancora coltivate fino agli anni Ottanta del XX secolo e perfino nel XXI secolo, che consentirono – in Italia e nei paesi che le impiegarono – ragguardevoli incrementi delle rese medie per ettaro coltivato, con consistenti benefici sulla disponibilità alimentare delle popolazioni. Le varietà di frumento create da Strampelli ed esportate in Messico furono una delle basi degli studi di miglioramento genetico che condussero alla "rivoluzione verde" degli anni Sessanta¹.



Francesco Todaro, nato a Cortale, in Calabria, il 17 febbraio 1864, professore ordinario di Agricoltura e poi Direttore della Scuola superiore agraria di Bologna fu, inoltre, Direttore dell'istituto di cerealicoltura di Bologna. Fu sostenitore del miglioramento genetico delle colture attraverso la "selezione genealogica", che veniva applicata su colture esistenti. Rivale di Nazareno Strampelli, sostenitore dell'ibridazione, con il quale diede avvio ad un dibattito – dai toni rispettosi e civili – che si protrasse fino agli anni Venti. Nel 1940 Todaro ammise i successi di Strampelli con grande onestà scientifica e intellettuale².

Entrambi spinti, dalla critica situazione economica dell'Italia, a contribuire, con il proprio lavoro, al miglioramento dell'agricoltura del Paese. A differenza di Strampelli, Todaro, lavorò non solo sui frumenti ma anche su riso, avena, mais ed erba medica. Basando il suo lavoro sul modello della svedese Stazione Agraria di Svalöf (fondata nel 1886), era convinto che per migliorare la produttività del grano si potesse utilizzare la ricerca genetica, non nel senso di alterare la natura di quelle determinate specie vegetali, bensì nella prospettiva di "stimolare" la selezione e la diffusione di varietà di piante 'elette', che fossero in grado cioè, per la loro più riuscita qualità, di assicurare prodotti migliori. Inoltre, la sua attività non si limitò al solo miglioramento genetico ma si rivolse anche alla risoluzione di problemi pratici e organizzativi allo scopo di mettere a disposizione degli agricoltori sementi di ottima qualità e a prezzi accessibili. Per questo nel 1911 fondò la "Società Cooperativa Bolognese per la produzione di Sementi della Grande Cultura", una società sementiera privata, che oggi è conosciuta come Prosementi o Società Produttori Sementi, che diresse sino al 1927. Fu nel 1927 che all'interno della Prosementi, al metodo di Todaro, fu affiancato quello dell'incrocio artificiale. Alcune varietà costituite da Strampelli vennero incrociate con quelle di Todaro, ottenendo così il San Giorgio, il Pieve e il Riale. Todaro definì questo nuovo percorso come un "risveglio"; scrisse in una comunicazione del 1936 alla Società Agraria di Bologna: "Senza quel 'risveglio' ci saremo ancora attardati nella faticosa revisione genetica dei vecchi nostri grani"3.

"L'uomo che allarga ogni giorno il suo dominio su tutto ciò che lo circonda non è padrone del tempo, il grande galantuomo che tutto mette a posto. E il tempo a me è mancato di fare tante cose che pure avrei voluto veder compiute. Le mie pubblicazioni, quelle a cui tengo veramente, sono i miei grani. Non conta se essi non portano il mio nome, ma ad essi è e resta affidata la modesta opera mia" [Nazareno Strampelli, 1932]

cfr https://it.wikipedia.org/wiki/Nazareno Strampelli

² cfr https://it.wikipedia.org/wiki/Francesco_Todaro_(1864-1950)

³ cfr https://rsr.bio/francesco-todaro-2/

IL CODICE ETICO DI SOCIETA' PRODUTTORI SEMENTI Edizione 3.1 del 1° gennaio 2024





Edizione 3.1 del 1° gennaio 2024

Caro lettore,

sono onorato di promuovere questa nuova versione aggiornata del Codice Etico di Società Produttori Sementi, aggiornata non solo nei colori e nella forma ma ancor di più nei contenuti e nei valori che ne hanno ispirato la redazione.

Valori che provengono da lontano, come brevemente illustrato nella premessa di questo documento, da parte di uomini che – pur rivaleggiando su fronti opposti – hanno sostenuto strenuamente la forza delle proprie idee in un leale ed aperto confronto, sino a riconoscere entrambi il valore dell'altro. Un valore che non sminuiva mai il proprio ma, al contrario, arricchiva lo stesso obiettivo cui entrambi miravano.

Così, ancora oggi, la loro eredità permea questa società, nata dall'incontro di Prosementi e di Agroservice, due realtà già importanti singolarmente nel tessuto agroalimentare nazionale e che adesso si candida ad essere un punto di riferimento per il settore con la stessa modestia ma anche con lo stesso rigore di integrità intellettuale che deriva dalla forza delle proprie idee.

La pubblicazione di questo Codice Etico intende proprio affermare i valori ed i principi etici in cui crediamo e che sono alla base del nostro impegno quotidiano rivolto ai nostri clienti, ai nostri fornitori, ai nostri partner, ai nostri dipendenti.

Vi invito tutti a leggere e riconoscere i valori qui rappresentati, perché ci consentiranno di fare la cosa giusta in tutte le circostanze che incontreremo sul nostro cammino, sempre ed in serenità, anche nelle situazioni di difficoltà, anche quando potrà servire coraggio per prendere delle decisioni, ma sapremo che è la cosa giusta da fare.

La reputazione si costruisce con anni di comportamenti integri e basta veramente poco per azzerarla; quindi, è importante conoscere e promuovere i valori e i principi etici fondanti per mantenere la nostra integrità ed il riconoscimento più grande che otterremo sarà la fiducia che gli altri riporranno in noi.

Il Presidente Tommaso Brandoni



Da oltre cento anni produciamo innovazione

Edizione 3.1 del 1° gennaio 2024

Indice dei contenuti

LA NOSTRA EREDITÀ È IL NOSTRO IMPEGNO	2
I NOSTRI VALORI	6
Integrità	6
Correttezza	6
LICEITÀ E ONESTÀ	6
LEALTÀ	6
Responsabilità	6
Buona fede	<i>6</i>
Trasparenza	7
IMPARZIALITÀ	7
RISERVATEZZA	7
VALORE DELLE RISORSE UMANE	7
Valore della diversità	8
TOLLERANZA-ZERO ALLE MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO	8
Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	8
Protezione dell'Ambiente	8
NORME DI COMPORTAMENTO	9
IMPEGNO NEI CONFRONTI DEI TERZI	9
Conflitto di interessi	9
Rapporti con rappresentanti della Pubblica Amministrazione	10
RAPPORTI CON ORGANI REGOLATORI, DI VIGILANZA E DI CONTROLLO	10
RAPPORTI CON MOVIMENTI E ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI	11
RAPPORTI CON AUTORITÀ GIUDIZIARIE	11
RAPPORTI CON I CLIENTI E I FORNITORI	11
RAPPORTI CON PARTNER E CONSULENTI E CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI	12
OMAGGI, SPESE DI OSPITALITÀ E DI RAPPRESENTANZA	12
INFORMAZIONE FINANZIARIA	13
Utilizzo dei sistemi informatici	13
DILIGENZA NELL'UTILIZZO DEI BENI DELLE SOCIETÀ DI PSB	13
LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE IRREGOLARI E ILLECITI	14
LE SANZIONI	16



Edizione 3.1 del 1° gennaio 2024

I nostri valori

PSB ha formalizzato, nel presente Codice Etico, i valori di riferimento che costituiscono i presupposti fondamentali alla base dell'instaurazione di ogni rapporto di collaborazione tra le persone della propria organizzazione e tra le stesse e qualsiasi altre organizzazioni con cui si realizzano accordi di natura commerciale, professionale e produttiva.

Tali valori ispirano le condotte delle persone e consentono di tessere ed allacciare relazione e di mantenerle nel tempo favorendo la reciproca crescita e la sostenibilità delle azioni poste in essere.

Integrità

Al fine di raggiungere obiettivi personali o di business, sono rifiutati i comportamenti illegittimi o comunque scorretti nonché qualunque forma di corruzione che possa minare l'integrità delle persone appartenenti all'organizzazione PSB e alla controparte.

Correttezza

Tutti coloro che partecipano alla realizzazione di un affare o all'esecuzione di un contratto si impegnano al rispetto dei diritti di ogni soggetto coinvolto, anche indirettamente, nello stesso.

Essi hanno l'obbligo di agire correttamente, evitando il perseguimento di obiettivi personali, distinti se non in contrasto con gli interessi e la finalità di PSB ovvero di rappresentare ogni potenziale conflitto di interessi prima della definizione degli accordi o appena sopraggiunto.

Non sono ammesse, da parte di alcuno, condotte attraverso le quali trarre un vantaggio e/o un profitto indebito per effetto di opportunità conosciute durante e in ragione dello svolgimento della propria attività.

Liceità e onestà

L'interesse personale di coloro che appartengono all'organizzazione PSB e della stessa Società è sempre ed in ogni caso, perseguito nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, dei contratti e degli accordi interpretati secondo buona fede, nonché delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico.

Lealtà

PSB riconosce il valore della concorrenza quando improntato al rispetto della leale competizione nei confronti degli operatori presenti sul mercato, impegnandosi a non danneggiare indebitamente l'immagine dei concorrenti e dei servizi offerti.

Responsabilità

PSB promuove l'attività lavorativa e lo svolgimento delle funzioni aziendali con dedizione e impegno professionale, diligenza ed efficienza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli impegni assunti.

Buona fede

PSB Italia si impegna ad operare senza secondi fini e nella consapevolezza di non ledere gli interessi altrui, promuovendo azioni responsabili al fine di non incorrere in azioni condotte con colpa.

Edizione 3.1 del 1° gennaio 2024

Trasparenza

PSB Italia crede nella trasparenza quale principio di veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione resa sia all'esterno sia all'interno della propria organizzazione.

Nel rispetto del principio di trasparenza, ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua, garantendo la possibilità di verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Imparzialità

PSB Italia riconosce l'eguale dignità ed imparzialità di trattamento di tutti i soggetti coinvolti nelle proprie attività, garantendo la libertà e la dignità della persona ed il rispetto delle diversità e delle pari opportunità.

PSB ripudia ogni principio di discriminazione basato sul genere, sulla religione, sulla nazionalità, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute e sulle condizioni economiche dei propri interlocutori.

Riservatezza

PSB Italia ritiene doveroso, per tutti coloro che appartengono alla propria organizzazione, assicurare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa. In tal senso, tutti coloro che partecipano alla realizzazione di un affare o all'esecuzione di un contratto assicurano la massima riservatezza su dati, notizie ed informazioni costituenti il patrimonio aziendale o riguardanti PSB e/o le sue controparti, acquisite e/o elaborate in occasione dello svolgimento della propria attività lavorativa e/o dell'espletamento del proprio incarico o funzione.

PSB Italia si impegna a trattare i dati personali e le informazioni riservate in ottemperanza a tutte le norme in materia di deontologia professionale e di protezione dei dati personali.

È vietato l'abusivo sfruttamento, nell'interesse personale o di terzi, del nome e della reputazione di PSB e delle sue controparti, nonché delle informazioni acquisite e delle opportunità di affari apprese nello svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione.

Valore delle risorse umane

PSB Italia riconosce la centralità delle risorse umane, quale fattore fondamentale e irrinunciabile per lo sviluppo e la sostenibilità delle proprie attività, alle quali viene richiesta professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione. PSB tutela lo sviluppo professionale al fine di accrescere il patrimonio delle competenze. Il riconoscimento di aumenti salariali o altri strumenti incentivanti, nonché l'accesso a ruoli ed incarichi superiori sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro, al merito dei dipendenti, tra i quali la capacità di esprimere comportamenti organizzativi improntati ai presenti principi etici.

PSB si impegna altresì a non favorire forme di clientelismo e nepotismo e ad assicurare l'equità retributiva e la partecipazione dei propri dipendenti ad ogni livello organizzativo e manageriale.

Il Personale è assunto esclusivamente sulla base di regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Da oltre cento anni produciamo innovazione

Edizione 3.1 del 1° gennaio 2024

Valore della diversità

PSB ritiene la diversità un valore fondamentale ed una immensa opportunità di arricchimento e di crescita e promuove e tutela ogni forma di espressione attraverso cui essa stessa può essere espressa nel rispetto della dignità della persona, della parità di genere e dei diritti fondamentali di ognuno.

Tolleranza-Zero alle molestie sul luogo di lavoro

PSB esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio, la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli dipendenti o gruppi di dipendenti, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui.

PSB non tollera alcuna molestia, intendendo come tali la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio a comportamenti aventi connotazione discriminatoria, sessuale o fondati sull'appartenenza di genere, indesiderato da una delle parti e lesivo della dignità della persona. È, altresì, bandita ogni forma di bullismo e prevaricazione nei confronti di dipendenti e lavoratori e qualsiasi altra forma di pressione psicologia o ambientale.

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

PSB attribuisce grande importanza all'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri; la Società cura, pertanto, la diffusione e il consolidamento di una cultura della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il Personale.

Il personale di PSB deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, o che sortiscano analogo effetto e di consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa. Sono considerati equiparati ai casi precedenti gli stati di dipendenza cronica da alcool e stupefacenti, che abbiano incidenza sulla prestazione lavorativa e che possano turbare il normale svolgimento della stessa.

Non è ammesso fumare in tutti i locali aziendali. Il divieto è esteso anche all'utilizzo della sigaretta elettronica.

Tutti i dipendenti e collaboratori di PSB sono tenuti a prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla propria formazione e ai mezzi forniti dalla Società e a segnalare tempestivamente al Servizio di Prevenzione e Protezione ogni eventuale situazione di pericolo o criticità di cui dovessero venire a conoscenza durante lo svolgimento delle proprie attività.

Protezione dell'Ambiente

PSB considera la tutela ambientale un fattore chiave dell'attività d'impresa e si ispira ai principi di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e del territorio, considerati di massima rilevanza sia per il loro valore intrinseco sia in relazione alla loro incidenza sulla salute dell'uomo e delle altre specie viventi. La Società opera nel rispetto della biodiversità intesa quale differenziazione biologica tra elementi di una stessa specie, in relazione alle condizioni ambientali, salvaguardando la coesistenza in uno stesso ecosistema di diverse specie animali e vegetali che crea un equilibrio grazie alle loro reciproche relazioni. In tale contesto sviluppa coerentemente la propria ricerca per il miglioramento della specie secondo modalità che rispettano la natura e l'ambiente.

Tutti i dipendenti ed i collaboratori sono tenuti ad adottare condotte conformi alle norme di legge in materia ed alle disposizioni loro fornite da PSB.

Edizione 3.1 del 1° gennaio 2024

Norme di comportamento

Nel convincimento che il perseguimento delle proprie iniziative commerciali ed industriali sia reso possibile solo operando nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e nel rispetto delle persone con le quali si viene a contatto – direttamente o indirettamente – nell'esercizio delle proprie attività, Società Produttori Sementi ritiene irrinunciabile il coinvolgimento di tutti coloro che operano in suo nome, per conto o nel suo interesse, nel riconoscimento, accettazione e promozione delle norme di comportamento di seguito esposte.

In nessun modo la presunta ed erronea convinzione di agire a vantaggio di Società Produttori Sementi può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi valoriali e le norme di comportamento fissati dal presente Codice etico.

A fronte di condotte, realizzate da qualsiasi controparte, contrarie ai valori ed alle norme di comportamento del presente Codice etico, Società Produttori Sementi si impegna a non concludere e/o a non proseguire alcun rapporto commerciale o professionale con la medesima.

I responsabili, apicali ed intermedi all'interno dell'organizzazione, in quanto "leader" delle proprie squadre, hanno la responsabilità di dare concretezza ai valori del Codice Etico promuovendo, con il proprio comportamento, la consapevolezza che agire secondo i principi del Codice Etico è elemento imprescindibile dello stile aziendale Società Produttori Sementi.

Impegno nei confronti dei Terzi

Tutti coloro che, durante lo svolgimento di qualsivoglia incarico in nome, per conto e/o nell'interesse di PSB, entrino in contatto con altri soggetti terzi, sono tenuti a:

- informarli adeguatamente circa le disposizioni del presente Codice;
- esigere il rispetto delle disposizioni del Codice nello svolgimento delle attività per le quali essi siano in relazione con PSB;
- sospendere ogni relazione d'affari in caso di mancato adempimento, da parte di soggetti terzi, dell'obbligo di conformarsi alle disposizioni contenute nel Codice, informando immediatamente il vertice aziendale.

Tutti coloro che lavorano o collaborano con la Società, senza distinzioni o eccezioni, si impegnano ad osservare e a fare osservare i principi del Codice Etico nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

I manager, in quanto "leader" dei propri gruppi, hanno la responsabilità di dare concretezza ai valori del Codice Etico, promuovendo, con il proprio comportamento, la consapevolezza che agire secondo i principi del Codice Etico è elemento imprescindibile di PSB.

Conflitto di interessi

Tutti coloro che lavorano o collaborano con PSB sono tenuti ad evitare di porre in essere o agevolare operazioni in conflitto di interesse – effettivo o potenziale – con la Società, nonché ogni attività che possa interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse di PSB e nel pieno rispetto delle norme del presente Codice.

Essi devono informare il vertice della Società, appena note e senza indugio, le situazioni o attività nelle quali potrebbero avere – direttamente o per conto di terzi – interessi (anche solo potenzialmente) in conflitto con quelli di PSB.

Edizione 3.1 del 1° gennaio 2024

I Destinatari delle valutazioni eseguite dalla Società, in merito alla sussistenza del conflitto di interessi, rispettano le decisioni in proposito assunte da PSB.

Rapporti con rappresentanti della Pubblica Amministrazione

PSB gestisce i rapporti con la Pubblica Amministrazione in modo da garantire la massima trasparenza e correttezza, tale da non indurre i funzionari che la rappresentano a vario titolo – Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio, etc. – ad interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti.

La Società, nel caso di ricorso a intermediari o consulenti nella gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, accerta preliminarmente l'assenza di ogni situazione di potenziale conflitto di interessi e l'adesione ai valori e principi di comportamento del presente Codice.

È posto divieto di:

- intrattenere rapporti di lavoro dipendente con ex-impiegati della Pubblica Amministrazione, italiana od estera (o persone da loro segnalate) che, a motivo delle loro funzioni istituzionali, abbiano intrattenuto rapporti con la Società, salvo che detti rapporti siano stati preliminarmente e adeguatamente dichiarati ai vertici aziendali e valutati prima di procedere all'eventuale assunzione;
- formulare dichiarazioni anche solo verbali non veritiere a organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi;
- destinare somme ricevute da organismi pubblici nazionali o comunitari a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati;
- alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico o manipolare i dati in esso contenuti al fine di ottenere un ingiusto profitto, arrecando danno alla Pubblica Amministrazione.
- nelle relazioni intrattenute con Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente per interposta persona, denaro, beni, servizi, prestazioni o qualsiasi altra utilità espressa anche in termini di opportunità di impiego o di indebita facilitazione riconducibili alla persona fisica che opera per conto della Società al fine di influenzare le decisioni degli stessi ovvero per ottenere trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio.

Nel caso di indagini, ispezioni o richieste della Pubblica Autorità, il Personale è tenuto ad assicurare la totale collaborazione e trasparenza.

Rapporti con Organi regolatori, di vigilanza e di controllo

PSB si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole dettate dagli Organi regolatori, di vigilanza e di controllo per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi con la propria attività.

Tutti coloro che lavorano o collaborano con PSB ottemperano ad ogni richiesta di tali Organi nelle loro funzioni ispettive, collaborando alle relative procedure istruttorie con la massima disponibilità e trasparenza. Essi, in occasione di visite ed ispezioni da parte di rappresentanti di Organi regolatori, di vigilanza e di controllo, sono tenuti a:

agire con integrità, correttezza, trasparenza e spirito di piena collaborazione, evitando comportamenti che possano in qualsiasi modo considerarsi di ostacolo alle attività che tali Organi sono chiamati a svolgere

Edizione 3.1 del 1° gennaio 2024

(attraverso, ad esempio, comportamenti ostruzionistici, risposte reticenti o incomplete, ritardi pretestuosi);

- fornire dati rispondenti al vero, completi e corretti, dando indicazioni di ogni fatto rilevante relativo alla specifica situazione oggetto di verifica;
- non rimuovere, alterare ovvero occultare documenti o lo stato dei luoghi che sono oggetto di accertamento.

Rapporti con Movimenti e Organizzazioni Politiche e Sindacali

PSB non eroga contributi, diretti o indiretti per il finanziamento di partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche, né dei loro rappresentanti o candidati.

PSB, inoltre, non finanzia associazioni, né effettua sponsorizzazioni di manifestazioni o congressi che abbiano la propaganda politica come finalità.

PSB instaura e mantiene i rapporti con le Organizzazioni Sindacali secondo i principi stabiliti nel presente Codice, attuandoli con imparzialità e reciproco rispetto.

Rapporti con Autorità giudiziarie

Nei rapporti con le Autorità Giudiziarie è espressamente vietato porre in essere, o istigare altri a porre in essere, pratiche corruttive di qualsiasi genere.

Nel caso in cui la Società sia coinvolta in procedimenti giudiziali o stragiudiziali in sede civile, penale, amministrativa e tributaria, il personale interno, o chiunque – anche terzo – agisca in nome e/o per conto di PSB, non dovrà in alcun modo adottare comportamenti nei confronti delle autorità giudiziarie, funzionari di cancelleria o di Ufficiali Giudiziari, idonei ad indurre tali soggetti a adottare provvedimenti che vadano illegittimamente a vantaggio della società o del Gruppo.

È altresì vietato ogni comportamento volto a rendere o far rendere ad altri – dipendenti o terzi – dichiarazioni mendaci ovvero a non rendere, non far rendere o impedire di rendere dichiarazioni all'Autorità Giudiziaria.

PSB si impegna a adottare tutte le misure necessarie a prestare la collaborazione richiesta dalle Autorità, nei limiti e nel rispetto della normativa vigente.

Rapporti con i Clienti e i Fornitori

Tutti coloro che agiscono in nome, per conto o nell'interesse di PSB, indipendentemente dalla competitività del mercato o dall'importanza dell'affare trattato, devono mantenere un comportamento etico e rispettoso delle leggi e dei regolamenti vigenti e devono agire nel rispetto dei valori espressi nel primo capitolo di questo Codice.

Nei rapporti con i Clienti, i Fornitori e soggetti terzi in genere, non sono ammesse offerte di denaro, regali o benefici di qualsiasi natura a titolo personale tendenti ad ottenere indebiti vantaggi reali o apparenti di qualsivoglia natura.

Nello specifico, è fatto divieto di:

- accettare o effettuare, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio alla Società ovvero comportare indebiti vantaggi per sé o per la Società o per terzi;
- accettare o effettuare, per sé o per altri, promesse e/o offerte indebite di denaro, regali o altri benefici, salvo che questi ultimi siano di modico valore e non correlati a richieste di alcun genere;

Edizione 3.1 del 1° gennaio 2024

Tutti coloro che agiscono in nome, per conto o nell'interesse di PSB sono tenuti a:

- fornire accurate, veritiere ed esaurienti informazioni circa prodotti e servizi offerti da PSB, affinché la controparte possa assumere decisioni consapevoli ovvero il fornitore possa formulare la propria migliore offerta sia sotto il profilo tecnico e qualitativo sia economico;
- attenersi a legalità e verità nelle comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altro genere;
- informare immediatamente il proprio superiore gerarchico o, eventualmente, il soggetto cui siano tenuti, a seconda dei casi, a riferire qualora ricevano da parte di un terzo un'offerta o una richiesta di denaro, regali o benefici di qualsiasi natura, salvo omaggi di uso commerciale o di modico valore affinché siano assunte le iniziative del caso.

PSB rispetta tutte le norme e disposizioni, sia nazionali sia internazionali, in tema di antiriciclaggio e richiede ai Destinatari di astenersi dal compimento di qualsiasi operazione che possa concorrere al trasferimento, alla sostituzione o comunque all'impiego di proventi illeciti o che possa in qualunque modo ostacolare l'identificazione di denaro, beni o altre utilità di provenienza delittuosa. Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con i collaboratori o con i Terzi, la Società svolge i dovuti approfondimenti volti ad assicurare la reputazione ed il buon nome della controparte e si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio.

Non sono consentiti in alcun caso pagamenti in contanti (fatta eccezione per la piccola cassa) o con modalità non tracciabili, ovvero pagamenti su conti cifrati né mediante ricorso a crypto-valute e comunque indebite dazioni di denaro a soggetti diversi dall'avente diritto.

Rapporti con partner e consulenti e conferimento di incarichi professionali

PSB utilizza criteri oggettivi e trasparenti per la scelta dei propri partner e consulenti professionali. Tale scelta, nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure interne, deve avvenire in base a valutazioni oggettive relative alla competitività, alla qualità ed alle condizioni economiche praticate.

Il partner e/o il professionista sarà selezionato anche in considerazione della capacità di garantire il rispetto dei principi del Codice Etico e delle normative vigenti.

La trasparenza nei rapporti con i partner ed i consulenti professionali è garantita dall'adozione di regole e meccanismi che consentono di tener conto della loro affidabilità tecnico-professionale, nonché della loro situazione economica e patrimoniale. Tutti i compensi e/o somme corrisposte a qualsiasi titolo devono essere adeguatamente documentate e comunque proporzionate all'attività svolta e delle condizioni di mercato.

I rapporti di collaborazione sono formalmente regolamentati all'interno di specifici contratti.

Omaggi, spese di ospitalità e di rappresentanza

Tutti coloro che svolgono attività in nome, per conto o nell'interesse delle società di PSB, devono osservare l'espresso divieto di offrire a Terzi denaro, omaggi o benefici di qualsiasi natura tendenti ad ottenere indebiti vantaggi.

In particolare, essi se interessati ad effettuare eventuali omaggi e/o sostenere spese di ospitalità e rappresentanza devono, in qualsiasi circostanza:

- rispettare le disposizioni di legge vigenti, regolamenti e procedure applicabili;
- agire in conformità alle normali prassi commerciali avendo a riferimento il modico valore e risultare tali da non potere ingenerare, nella controparte ovvero in un terzo estraneo o imparziale, l'impressione che

Edizione 3.1 del 1° gennaio 2024

siano finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi o ad esercitare un'influenza illecita sull'attività e/o sulle decisioni della controparte;

evitare il pagamento in contanti.

Informazione finanziaria

PSB assicura la massima attenzione nell'attività di predisposizione del bilancio e degli altri documenti societari. In tal senso, è richiesta:

- un'adeguata collaborazione alle funzioni aziendali preposte o che collaborano alla redazione dei documenti contabili aziendali;
- la completezza, la chiarezza e l'accuratezza dei dati e delle informazioni fornite;
- il rispetto dei principi di compilazione dei documenti contabili.

PSB, al fine di garantire un'informazione veritiera e corretta sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria, assicura veridicità, accuratezza, tracciabilità, completezza e chiarezza delle informazioni fornite ed il pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti nonché delle procedure aziendali finalizzate alla registrazione contabile ed alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci e ai terzi.

La comunicazione finanziaria di PSB non solo rispetta i disposti normativi bensì si caratterizza anche per il linguaggio comprensibile, la tempestività, l'esaustività e la simmetria informativa resa all'esterno.

Utilizzo dei sistemi informatici

Il personale di PSB, nello svolgimento delle proprie attività, utilizzano gli strumenti ed i servizi informatici o telematici nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia (in particolare, in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy e diritto d'autore) e delle procedure interne e per le finalità aziendali per cui gli stessi sono assegnati.

Diligenza nell'utilizzo dei beni delle società di PSB

I Destinatari devono proteggere e custodire i valori ed i beni di PSB e contribuire alla tutela del patrimonio aziendale nel suo insieme, evitando situazioni che possano incidere negativamente sulla integrità e sulla sicurezza dello stesso.



Edizione 3.1 del 1° gennaio 2024

La segnalazione di condotte irregolari e illeciti

PSB, al fine di rendere concretamente applicabile l'attuazione dei valori etici e dei principi di comportamento descritti in questo Codice Etico, ha istituito canali di comunicazione dedicati allo scambio di informazioni sui temi qui affrontati e favorire la segnalazione di deviazioni nei comportamenti propri o delle controparti. Ciò affinché condotte irregolari o illecite siano tempestivamente intercettate e ricondotte nell'alveo dei principi di comportamento sopra indicati.

Tali canali di comunicazione sono volutamente diffusi a tutti i soggetti che entrano in relazioni d'affari con le società di PSB e le sue controllate al fine di instaurare e consolidare rapporti personali ed economici improntati a valori condivisi di eticità, trasparenza, sostenibilità.

PSB ha attivato, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 24/2023, un apposito canale interno per la segnalazione di illeciti amministrativi, contabili, civili o penali in violazione di norme comunitarie e nazionali nonché delle disposizioni contenute nel presente Codice etico o nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da Società Produttori Sementi SpA.

CHIUNQUE VENGA A CONOSCENZA DI CONDOTTE (REALI O PRESUNTE) IRREGOLARI O ILLECITE È TENUTO A FORMULARE TEMPESTIVAMENTE UNA SEGNALAZIONE ALL'INDIRIZZO WEB:

https://notify.psbsementi.it/#/

Il suddetto canale interno di segnalazione è stato realizzato adottando misure tecniche ed organizzative adeguate ad assicurare la protezione e la riservatezza degli autori delle segnalazioni ed è gestito presso una infrastruttura esterna al dominio aziendale a garanzia dei requisiti di autonomia e indipendenza.

La gestione del canale di segnalazione è affidata all'Organismo di Vigilanza della Società, nominato ai sensi dell'art. 6 del Dlgs. n. 231/2001 e composto da professionalità esterne di comprovata esperienza e dotate dei requisiti di autonomia e indipendenza.

È, in ogni caso, ammessa la segnalazione anonima.

Chiunque – al di fuori del canale interno di segnalazione – riceva da parte di terzi una segnalazione è tenuto ad inoltrarla nel più breve termine all'attenzione dell'OdV assicurandosi dell'avvenuta ricezione da parte dello stesso e garantendo in ogni fase la massima riservatezza.

L'OdV o altro soggetto dallo stesso incaricato, a seguito della ricezione della segnalazione, potrà svolgere una istruttoria volta a determinarne la fondatezza, prevedendo le eventuali iniziative finalizzate all'approfondimento dei contenuti segnalati. In tale ambito potrà, eventualmente, interagire – mediante le piatteforme web – con l'autore della segnalazione o (ove noto e disponibile) incontrarlo di persona.

In qualunque forma effettuata la segnalazione, l'OdV è garante della riservatezza e della tutela del soggetto segnalante, dei contenuti della segnalazione e degli eventuali soggetti segnalati.

Le segnalazioni che, a seguito dell'istruttoria, dovessero risultare fondate saranno notificate – al netto degli elementi sensibili o coperti da riservatezza salvo il consenso del segnalante o eventuali disposizioni dell'Autorità giudiziaria – al competente organo aziendale per le proprie valutazioni sotto i profili disciplinari, contrattuali o legali del caso.

va oure cenio anni produciamo innovazione

Edizione 3.1 del 1° gennaio 2024

Il decreto legislativo n. 24/2023 dispone puntuali prescrizioni in tema di protezione dei soggetti coinvolti nelle segnalazioni e di misure di tutela previste nei casi di ritorsione operati nei confronti dei medesimi.

Nel rispetto di quanto sopra, Società Produttori Sementi si impegna ad assicurare l'assenza di forme di ritorsione, discriminazione o penalizzazione nei confronti dei soggetti che abbiano effettuato segnalazioni in buona fede, anche nei casi in cui le stesse dovessero risultare non fondate.

Buona fede

Le segnalazioni per poter essere accolte devono avere un motivo di interesse pubblico (violazioni di norme comunitarie o nazionali) o irregolarità che possano minare l'integrità della Società. Esse devono, inoltre, essere circostanziate ed evidenziare fatti concreti e oggettivi.

Le segnalazioni devono essere eseguite secondo il **principio della buona fede** inteso – ai sensi dell'art. 16 Dlgs. n. 24/2023 – attraverso la presenza di un "<u>fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate</u>, divulgate pubblicamente o denunciate fossero vere".

Non sono tollerate segnalazioni effettuate con colpa grave o dolo, finalizzate esclusivamente a danneggiare terzi. In tali circostanze l'autore della segnalazione indebita potrà essere perseguito per l'adozione di provvedimenti disciplinari a suo carico.

Si rinvia alla *whistleblowing policy* emessa dalla Società per maggiori dettagli circa il funzionamento del sistema delle segnalazioni e le misure di tutela prevista per i soggetti che effettuano segnalazioni.



Edizione 3.1 del 1° gennaio 2024

Le sanzioni

Premessa

In data 8 giugno 2001, il legislatore italiano ha emanato il Dlgs. n. 231 recante la "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica". Tale Decreto ha introdotto nell'ordinamento italiano il principio della responsabilità dei menzionati enti per i reati commessi, nel loro interesse o a loro vantaggio, dai componenti degli organi di governo e controllo, da dipendenti e/o da terzi soggetti anche esterni alla propria organizzazione, a meno che, tra le altre condizioni, l'ente non abbia adottato ed efficacemente attuato un idoneo modello di organizzazione, gestione e controllo.

Coerentemente con la propria crescita aziendale e con la volontà di allineare la gestione alle più moderne regole di governance aziendale, Società Produttori Sementi ha ritenuto fondamentale dotarsi di un modello di organizzazione, gestione e controllo ["il Modello 231"] conforme ai requisiti di cui all'art. 6 del Decreto. In tal modo, il vertice aziendale ha dato evidenza di ritenere l'adozione di un siffatto modello organizzativo, un ulteriore modo di promuovere l'adeguatezza dei livelli di correttezza ed eticità del proprio agire e di confermare ai Terzi ed al Mercato il proprio percorso di integrità e trasparenza che da sempre caratterizza il modo di agire della Società. A tale scopo è stato, altresì, nominato un organismo di Vigilanza costituito da professionisti terzi e indipendenti che ne valuta la corretta ed effettiva applicazione.

Il Modello 231 costituisce un'applicazione settoriale più analitica ed operativa dei medesimi valori e principi contenuti nel codice etico applicati alla responsabilità amministrativa.

Il Codice etico rappresenta il più alto dei riferimenti di autoregolamentazione individuato nel sistema normativo aziendale. Ne deriva che la violazione da parte di qualsiasi soggetto di uno dei principi valoriali o delle norme di comportamento contenuti nel presente Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con PSB e, come tale, lo espone ad un provvedimento sanzionatorio.

Per i soggetti appartenenti all'organizzazione della Società, la violazione delle regole di condotta contenute nel presente Codice Etico e nel Modello di organizzazione, gestione e controllo determina un illecito disciplinare con il conseguente avvio di un procedimento interno e la possibile applicazione di una sanzione, ponderata a seconda della gravità della violazione, nel rispetto della vigente normativa giuslavoristica di settore applicabile.

Per i collaboratori ed i soggetti terzi, legati da un accordo di collaborazione e/o commerciali con la Società, la violazione delle regole di condotta contenute nel presente Codice Etico comporta un illecito contrattuale e la possibile risoluzione immediata di ogni rapporto contrattuale in essere ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, fatta salva la possibilità di ogni ulteriore richiesta di risarcimento del danno.

